

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XIX LEGISLATURA -----

7^a Commissione permanente

(CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE, ISTRUZIONE PUBBLICA, RICERCA SCIENTIFICA, SPETTACOLO E SPORT)

*68^a seduta: martedì 17 ottobre 2023, ore 14,30

69^a seduta: mercoledì 18 ottobre 2023, ore 13

ORDINE DEL GIORNO

SINDACATO ISPETTIVO

Interrogazioni

IN SEDE REDIGENTE

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Simona Flavia MALPEZZI e altri – Fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante – *Relatrice alla Commissione D'ELIA*

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (28)

2. Anna ROSSOMANDO e altri – Riconoscimento giuridico dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli istituti della storia della Resistenza e dell'età contemporanea – *Relatore alla Commissione VERDUCCI*

(Pareri della 1^a, della 5^a e della 10^a Commissione) (67)

3. VERDUCCI e altri – Disposizioni sulla redazione della "mappa della Memoria" per la conoscenza dei campi di prigionia, di internamento e di concentramento in Italia, nonché sulla promozione dei "viaggi nella storia e nella Memoria" presso i campi medesimi – *Relatrice alla Commissione D'ELIA*

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (507)

4. MARTI e altri – Disposizioni per la promozione dei cammini come itinerari culturali – *Relatore alla Commissione PAGANELLA*

(Pareri della 1^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 8^a, della 9^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (562)

5. PIRONDINI e altri – Disposizioni per la promozione, la tutela e la salvaguardia della produzione artistica e culturale della danza – *Relatore alla Commissione CASTIELLO*

(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (568)

6. OCCHIUTO – Disciplina delle imprese culturali e creative – *Relatore alla Commissione* ROSSO
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 8^a e della 9^a Commissione) (637)

7. MARTI e altri – Modifiche al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di semplificazione delle procedure per la circolazione dei beni culturali e misure di agevolazione fiscale per oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione – *Relatore alla Commissione* PAGANELLA
(Pareri della 1^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a e della 8^a Commissione) (762)

8. CALANDRINI e altri – Disposizioni per la celebrazione del centenario della città di Latina 1932-2032 "Città del '900, città delle acque, città dell'accoglienza" – *Relatore alla Commissione* MARTI
(Pareri della 1^a, della 3^a, della 4^a, della 5^a, della 8^a, della 9^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (785)

9. MARTI – Istituzione di un contributo stabile all'Istituto della Enciclopedia italiana – *Relatore alla Commissione* PAGANELLA
(Pareri della 1^a e della 5^a Commissione) (840)

II. Discussione del disegno di legge:

VERDUCCI e altri – Disciplina del sostegno e dello sviluppo del settore creativo e culturale – *Relatore alla Commissione* ROSSO
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 8^a, della 9^a e della 10^a Commissione) (882)

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, degli atti:

1. Proposta di nomina di Sergio Castellitto a presidente della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia (n. 23)

2. Proposta di nomina di Pupi Avati a membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia (n. 24)

3. Proposta di nomina di Giancarlo Giannini a membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia (n. 25)

4. Proposta di nomina di Cristiana Massaro a membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia (n. 26)

5. Proposta di nomina di Andrea Minuz a membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia (n. 27)

6. Proposta di nomina di Santino Vincenzo Mannino a membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia (n. 28)

7. Proposta di nomina di Mauro Carlo Campiotti a membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Centro sperimentale di cinematografia
(Pareri al ministro della Cultura, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426) (n. 29)

Esame, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, primo periodo, e per gli effetti di cui all'articolo 50, comma 2, del Regolamento, dell'atto:

Valorizzazione del distretto del contemporaneo di Roma

(n. 187)

INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

BUCALO - *Al ministro dell'Istruzione e del Merito*

Premesso che:

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio per il 2023), all'articolo 1, commi 557 e 558, ha previsto una nuova definizione dei contingenti dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, al fine di ridurre il numero delle istituzioni scolastiche;

i risparmi conseguiti confluiranno in uno specifico fondo del Ministero dell'istruzione e del merito per essere quindi destinati ad alimentare alcuni fondi: il fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche, il fondo unico nazionale per la dirigenza scolastica, il fondo integrativo di istituto, anche con riferimento alle indennità destinate ai direttori dei servizi generali e amministrativi, il fondo "la Buona Scuola" per il miglioramento e la valorizzazione dell'istruzione scolastica;

considerato che:

il carico di lavoro all'interno delle segreterie scolastiche è incrementato notevolmente negli ultimi anni, con incombenze e doveri amministrativi di vario genere;

l'accorpamento è destinato, inevitabilmente, a causare un aumento notevole degli impegni legati alla gestione degli istituti accorpati, la cui responsabilità ricadrà sui dirigenti scolastici e sui direttori dei servizi generali, i quali, allo stato attuale, percepiscono compensi che non sono adeguati alle mansioni svolte,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno prevedere che i risparmi derivanti dall'attuazione delle disposizioni dei citati commi della legge di bilancio per il 2023 siano ripartiti esclusivamente tra i dirigenti scolastici e i direttori dei servizi generali e amministrativi, per i quali è, al momento, prevista una valorizzazione unicamente attraverso il fondo integrativo di istituto.

(n. 3-00172)

MALPEZZI, D'ELIA, VERDUCCI, RANDO - *Ai ministri dell'Istruzione e del Merito e per la Protezione Civile e le Politiche del Mare*

Premesso che:

la regione Lombardia da venerdì 21 luglio 2023 e nel corso dei giorni successivi è stata interessata da intensi fenomeni atmosferici, tempeste di vento, grandinate, violenti temporali che hanno colpito in particolare i territori del milanese, della Brianza, di Bergamo, Cremona e Mantova, provocando ingenti danni al patrimonio pubblico, a quello privato, alle infrastrutture e alle attività economiche a partire dal settore agricolo;

già in precedenza tra l'11 e il 12 luglio 2023 un'ondata di maltempo molto intensa ha colpito Como, comuni limitrofi e il Canturino, facendo registrare allagamenti, tetti scoperchiati, alberi caduti, auto danneggiate, allagamenti con numerosi interventi da parte dei Vigili del fuoco;

pioggia e vento hanno causato la caduta di alberi e rami che in molti casi hanno bloccato le strade a Como, in particolare il viadotto dei Lavatoi, Grandate, Montano Lucino e Villa Guardia ed anche la tratta ferroviaria tra Fino Mornasco e Camerlata;

a partire dal 1° maggio, un'area estremamente vasta, che ricomprende 7 province dell'Emilia-Romagna, per un totale di 1.600 chilometri quadrati, è stata colpita da due eventi alluvionali, entrambi straordinari;

anche le regioni Marche e Toscana sono state colpite con danni ad infrastrutture, frane, esondazioni di fiumi e allagamenti diffusi che hanno danneggiato immobili privati e imprese;

si tratta di eventi senza precedenti nelle serie storiche dell'Emilia-Romagna che hanno portato all'esondazione contemporanea di 23 corsi d'acqua che, rompendo gli argini, hanno allagato i campi e città prevalentemente della Romagna;

in questi giorni il Sud Italia è colpito da un'ondata di calore senza precedenti che sta provocando numerosi incendi: alte temperature e siccità, infatti, sono condizioni che favoriscono la propagazione degli incendi boschivi;

l'Italia è stata il Paese con il maggior numero di decessi dovuti al caldo eccezionale nel 2022 (oltre 18.000 delle 61.000 vittime totali in Europa);

l'Italia è un Paese esposto a molti rischi naturali derivanti dalla crisi climatica ma l'esposizione individuale a ciascuno può essere sensibilmente ridotta attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e l'adozione di alcuni semplici accorgimenti;

il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha realizzato una campagna di comunicazione nazionale "Io non rischio" sulle buone pratiche per affrontare i rischi naturali: ogni tipologia di evento, dalle alluvioni ai terremoti, viene illustrato e raccontato ai cittadini insieme alle buone prassi per minimizzarne l'impatto su persone e cose;

si tratta di un'iniziativa importante per la diffusione di una consapevolezza che può contribuire a far stare più sicuri: il sistema più efficace per difendersi da un rischio è conoscerlo. Questo tipo di conoscenza, per essere realmente utile, di solito comporta un livello di approfondimento che difficilmente può essere comunicato con un semplice *spot* radiofonico o televisivo;

da questi presupposti è nata l'idea originaria di "Io non rischio": formare i volontari di protezione civile sulla conoscenza e la comunicazione del rischio per poi farli andare in piazza, nella loro città, a incontrare i cittadini e informarli;

è un'idea concepita e proposta nel 2011 da ANPAS Associazione nazionale delle pubbliche assistenze e subito sposata dal Dipartimento della protezione civile, INGV Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, ReLUIS Consorzio interuniversitario dei laboratori di ingegneria sismica e da fondazione CIMA, con il contributo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dell'Associazione nazionale Comuni italiani;

i disastri naturali e altre emergenze possono verificarsi in qualsiasi momento e, quando si verificano a scuola, tutti dovrebbero essere preparati a gestirli in modo sicuro ed efficace. Dirigenti scolastici, insegnanti, personale, genitori e studenti possono collaborare per promuovere e mantenere la sicurezza in tutta la scuola e ridurre al minimo gli effetti

delle emergenze e di altre situazioni pericolose;

alcuni disastri naturali possono essere previsti, dando alle scuole un avvertimento sufficiente per evacuare o prendere altre precauzioni di sicurezza, ma altri possono verificarsi inaspettatamente o subire rapidi cambiamenti che mettono improvvisamente in pericolo una scuola,

si chiede di sapere se non si intenda favorire, con le modalità ritenute più opportune, la promozione nelle scuole di ogni ordine e grado della campagna della protezione civile “Io non rischio” al fine di sostenere buone prassi che consentano agli studenti e al personale scolastico di gestire e affrontare con più consapevolezza i rischi derivanti dai disastri naturali.

(n. 3-00626)